**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DA PARTE DELL’ENTE PROPONENTE IL PROGETTO**

**ALL. 1 (Art.8 p. 1)**

BOZZA DA PRESENTARE, DEBITAMENTE FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’ORGANIZZAZIONE

PROPONENTE UNITAMENTE ALLA DOMANDA, DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE

§1. RESPONSABILITÀ - L'Organizzazione proponente firmataria della presente domanda è l'unica responsabile nei confronti della CEI per il buon esito delle attività programmate.

§2. DURATA - L'Organizzazione dichiara che le attività finanziate dalla CEI potranno continuare anche dopo l'aiuto della CEI.

§3. COFINANZIAMENTI - Nel caso di progetti cofinanziati, la CEI non può accogliere la richiesta se anche gli altri finanziatori non si saranno impegnati per la somma di loro competenza.

§4. VARIAZIONE DI OBIETTIVI, CONTENUTI E FINALITÀ - In caso di variazione di obiettivi, contenuti e finalità del progetto approvato o di una parte di esso, di realizzazione parziale delle attività finanziate, di rendiconti incompleti, la CEI si riserva di sospendere l'erogazione delle tranches previste.

§5. RICHIESTA DI AUMENTO - Non potrà essere richiesto un aumento del finanziamento del progetto, né in corso di esecuzione, né al termine dello stesso.

§6. RITARDI - Ogni ritardo nell'inizio di attività previste dal progetto che superi i 3 mesi (dalla ricezione della rimessa del finanziamento) va motivato e comunicato tempestivamente al Servizio.

§7. TRANCHES - La rimessa di tranches successive alla prima potrà avvenire solo su presentazione, verifica ed approvazione del Servizio, di un rendiconto completo e in base ad una specifica richiesta (vedi guida alla rendicontazione). Il Servizio si riserva di verificare in loco il progetto.

§8. RENDICONTI - Le rendicontazioni dovranno essere complete, (vedi guida e moduli delle rendicontazioni) e firmate dal responsabile del progetto.

§9. DOCUMENTAZIONE – L’Organizzazione proponente si obbliga a conservare gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute, ecc.) e ad allegare le copie al rendiconto. L’Organizzazione proponente è consapevole che la CEI si riserva di chiedere la restituzione delle spese non giustificate. I documenti di spesa saranno intestati all’Organizzazione proponente. L’Organizzazione proponente, qualora intenda avvalersi per lo svolgimento di tutte le attività o di parte di esse di un soggetto terzo, si obbliga a chiederne preventivamente autorizzazione al Servizio e a fornire copia dei bonifici del trasferimento del finanziamento, o di parte di esso, a tale soggetto. I soggetti terzi per essere autorizzati dal Servizio allo svolgimento delle attività devono avere i requisiti indicati nel Regolamento Applicativo.

§10. ANNULLAMENTO O CESSAZIONE ATTIVITÀ - In caso di impossibilità di realizzazione del progetto (o di una parte di esso), i finanziamenti non utilizzati, comprensivi degli eventuali interessi maturati, dovranno essere restituiti immediatamente alla CEI. In caso di cessazione delle attività da parte dell'Organizzazione partner, questa si impegna a trasferire a titolo gratuito alla Diocesi locale la proprietà di quanto finanziato dalla CEI (struttura, materiale didattico, equipaggiamento, strumentazioni, utensili, macchinari ecc.)

§ 11. **RIFERIMENTO - L'Organizzazione proponente si obbliga, ogni qualvolta si parla del progetto in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo di comunicazione (carta stampata, locandine, targhe, striscioni, siti internet ecc.) a dichiarare ufficialmente che i fondi provengono dalla Chiesa Cattolica, che destina parte dell'otto per mille del gettito complessivo IRPEF per interventi caritativi a favore del Terzo Mondo. Per tale scopo utilizzerà il logo dell’8xmille scaricabile dal sito** [**www.chiesacattolica.it/sictm**](http://www.chiesacattolica.it/sictm) **(in alto a destra).**

 § 12. INFORMATIVA E CONSENSO - L’organizzazione proponente, ai sensi della normativa vigente (D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196; decreto CEI 20 ottobre 1999), presa visione dell’informativa allegata alla presente acconsente a che i propri dati siano trattati dalla Segreteria Generale CEI per le utilizzazioni connesse alle finalità della procedura e che siano comunicati ad Enti ed organismi che cooperano alla realizzazione della stessa.

L’Organizzazione proponente acconsente altresì che i propri dati siano comunicati ad altri Enti per essere adoperati a fini informativi e promozionali attinenti alle attività svolte dalla Segreteria Generale CEI.

Luogo Data

Firma Legale Rappresentante (leggibile) Timbro

Incarico della persona che firma:

***INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI***

*I dati relativi alla procedura sono trattati dalla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto.*

*Tenuto conto del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle garanzie previste dall’ordinamento canonico (Decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana 20 ottobre 1999), precisandosi:*

*a) il trattamento è improntato ai princìpi di correttezza, liceità, lealtà e di tutela della riservatezza del titolare dei dati;*

*b) i dati acquisiti verranno trattati, salvo consenso, esclusivamente ai fini della presente procedura e delle attività connesse;*

*c) i dati acquisiti verranno inseriti nel data base della Segreteria Generale della CEI e saranno comunicati agli enti che cooperano alla realizzazione della procedura e, previo consenso, anche ad altri enti collegati per attività informative ed accessorie;*

*d) il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare alla procedura, mentre è facoltativo per le attività informative e promozionali;*

*e) titolare del trattamento è la Segreteria Generale della C.E.I.;*

*f) l’interessato può esercitare i diritti di accesso, integrazione, correzione, annotazione e cancellazione dei propri dati, scrivendo al responsabile/titolare del trattamento dei dati;*

*g) i dati sono trattati, manualmente ed elettronicamente, esclusivamente dal titolare del trattamento, dal responsabile del trattamento e dai preposti ai servizi connessi; non sono comunicati né diffusi né trasferiti all’esterno, salvo quanto precisato al punto “c”, e sono sottoposti a idonee procedure di sicurezza.*